

**17 OTT. 2019**Data _____ Protocollo N° **447290** / _____ Class: _____ Prat. _____ Fasc. _____ Allegati N° _____

Oggetto: Interventi di bonifica sito Riello in comune di Piombino Dese (PD). Esiti delle indagini integrative al Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio Sito Specifica . **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/09/2019.**

Alla ditta **Riello S.p.a.**
Via Pilade Riello
37045 Legnago (VR)
riello@legalmail.it

Al **Comune di Piombino Dese**
Area Tecnica Servizio Ambiente
Piazza A. Palladio n. 1
35017 Piombino Dese (PD)
protocollo.comune.piombinodese.pd@pecveneto.it

Alla **Provincia di Padova**
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Feroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

All' **Azienda ULSS 6 Euganea**
Dipartimento di Prevenzione e Protezione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo.aulss6@pecveneto.it

p.c.

Alla ditta
ERM Italia S.p.a.
Via San Gregorio, 38
20124 Milano
info@pec.ermitalia.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/09/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Prat. 139/19 – Riello_PiombinoDese
Dott. S. Fassina tel. 0412795713

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO

Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

25 settembre 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 393224 del 12 settembre 2019, per il giorno 25 settembre 2019, presso gli uffici della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, da inizio ai lavori.

Proponente: Comune di Piombino Dese

Area: Riello S.p.a.

Titolo: Interventi di bonifica sito Riello in comune di Piombino Dese (PD). Esiti delle indagini integrative al Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio Sito Specifica.

Trasmesso con nota del 22/07/2019 prot. 0510625 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 328275 del 23/07/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Tutela ambientale ed Opere di bonifica a Marghera, descrive sinteticamente il documento in esame.

Nel documento in esame viene evidenziato che le campagne di monitoraggio effettuate per il suolo insaturo non hanno mostrato superamenti delle CSC di cui alla colonna B tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06 per i suoli ad uso industriale e pertanto, vengono ritenuti non contaminati.

Eccedenze delle CSC di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06 sono state registrate per le acque sotterranee, per diversi composti clorurati e metalli.

I risultati dell'Analisi di Rischio (AdR) mostrano la presenza di un potenziale rischio di inalazione non accettabile, sia per i lavoratori on site che per i residenti off site in ambiente *outdoor*. Sono inoltre state rilevate eccedenze delle CSC in corrispondenza dei POC per la falda superficiale (MW-A, MW-B e PZ5).

Per quanto rilevato, le acque di falda risultano contaminate

La ditta deve presentare il progetto di bonifica delle acque di falda per il rispetto delle CSR interne al sito e CSC ai POC.

Nel frattempo la ditta deve attivare le misure di prevenzione per evitare che la contaminazione nelle acque di falda fuoriesca dal sito e azioni per limitare l'esposizione dei lavoratori e dei residenti ai vapori delle sostanze volatili con superamenti oltre le CSR (Cloruro di Vinile e Tricloroetilene).

I consulenti intervengono per dare spiegazione alle indagini eseguite ed i risultati finora ottenuti rilevando su espressa richiesta del Presidente della Conferenza di Servizi che ad oggi non sono state adottate misure di prevenzione per il comparto acque di falda.

Il dott. Andrea Silvio Schiona rappresentante dell'ARPAV evidenzia che la contaminazione delle acque di falda è rilevante e considerando che il sito è ubicato nei pressi di zone di ricarica degli acquiferi nonché oggetto di derivazione di acqua potabile da parte di acquedotti è necessario che la ditta adotti le necessarie misure di prevenzione. Dalla documentazione agli atti e come dichiarato dalla ditta consulente ad oggi non risultano attive misure di prevenzione nelle acque di falda. A seguito delle considerazioni esposte esprimere parere favorevole al documento di Analisi di Rischio di cui trattasi.

Il Presidente, a seguito dei superamenti dei limiti di tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06 nelle acque di falda ai punti di conformità POC a valle idrogeologico del sito, preso atto delle dichiarazioni della ditta consulente che nel sito non sono state attivate le necessarie misure di prevenzione, da lettura di quanto disposto nel Decreto regionale n. 5 del 26.07.16 di approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area di cui trattasi: *"vista la contaminazione rilevata nelle acque di falda, la ditta proponente dovrà adottare idonee misure di prevenzione al fine di impedire il propagarsi della stessa all'esterno del sito"*.

Per quanto rilevato si riserva di adottare i provvedimenti conseguenti alla mancata adozione delle MISE, fermo restando la necessità che la ditta comunichi le motivazioni della mancata attivazione delle MISE nelle acque di falda e provveda all'installazione di sistemi efficaci, atti a garantire il non propagarsi della contaminazione nelle acque di falda esternamente all'area di proprietà. Viste le contaminazioni rilevate, la ditta deve inoltre presentare il progetto di bonifica delle acque di falda entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale prevedendo un congruo numero di piezometri posti al di fuori del confine di proprietà per la verifica dell'estensione della contaminazione nelle acque di falda nelle vicine residenze.

Inoltre per i parametri oggetto di superamento tabellare la ditta deve concordare con l'AULSS e l'ARPAV l'esecuzione di monitoraggi aria ambiente indoor nelle residenze prossime al sito industriale. Per quanto riguarda i superamenti dei limiti di tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06 rinvenuti nel piezometro profondo MW-L considerato POC, per i parametri Ferro, Arsenico e Manganese la ditta deve presentare uno studio di concerto con ARPAV per la dimostrazione che i valori rientrano nel fondo naturale delle acque sotterranee. Si chiede ai partecipanti di poter convocare la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona al fine di approvare il documento di AdR e le risultanze della Conferenza di servizi istruttoria.

La dott.ssa Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova a seguito delle spiegazioni della ditta proponente in ordine al documento di AdR fermo restando quanto espresso dagli Enti, ritiene di esprimere parere favorevole al documento di Analisi di Rischio di cui trattasi.

L'arch. Paolo Basso rappresentante del Comune di Piombino Dese concorda quanto affermato dagli Enti e si mette a disposizione per fornire i contatti delle residenze nell'intorno dello stabilimento per l'installazione di eventuali piezometri e monitoraggi del caso.

Gli Enti concordano con le proposte del Presidente.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento di Analisi di Rischio di cui trattasi con le seguenti prescrizioni:

1. La ditta deve comunicare le motivazioni per le quali non sono state attivate le misure di prevenzione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 a seguito del rilevamento della contaminazione nelle acque di falda ai piezometri considerati POC e quanto disposto dal Decreto Regionale n. 5 del 26.07.16 di approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area di cui trattasi.

2. Vista la contaminazione rilevata nelle acque di falda, la ditta proponente deve adottare idonee misure di prevenzione al fine di impedire il propagarsi della stessa all'esterno del sito e dimostrarne l'efficienza tramite modellazione idraulica. Devono inoltre essere previste le azioni per limitare l'esposizione dei lavoratori e dei residenti ai vapori delle sostanze volatili con superamenti oltre le CSR.
3. La ditta deve presentare entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale il progetto di bonifica delle acque di falda implementando dei piezometri anche esternamente al confine di proprietà per il monitoraggio della propagazione della contaminazione.
4. La ditta deve eseguire dei monitoraggi aria ambiente indoor nelle residenze prossime al sito industriale, concordando con l'AULSS e l'ARPAV le modalità e i punti di campionamento. Alla conclusione dei monitoraggi la ditta deve inviare il report dei risultati con eventuali proposte di intervento se necessarie.
5. Per non intervenire nella contaminazione delle acque di falda profonde, rinvenuta nel piezometro profondo MW-L considerato POC, visti i superamenti dei limiti di tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06, per i parametri Ferro, Arsenico e Manganese, la ditta deve presentare uno studio di concerto con ARPAV per la dimostrazione che i valori rientrano nel fondo naturale delle acque sotterranee e che la direzione di flusso nei vari monitoraggi eseguiti è confermata da Nord a Sud.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Arch. P. Basso – Comune di Piombino Dese
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Dott. F. Zecchin – AULSS 6 Euganea

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Luca Ferioli	ERM Italia S.p.a. consulente Riello
Anna Legnani	ERM Italia S.p.a. consulente Riello
Edoardo Masut	ERM Italia S.p.a. consulente Riello

